



Federazione Regionale Marche

Presidente Regione Marche

dott. Francesco Acquaroli

Assessore Trasporti Regione Marche

dott. Francesco Baldelli

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

ADRIABUS Soc. Cons. A.r.l.

(aziende consorziate tutte)

adriabus@postecert.it

AMI Spa

info@amispa.postecert.it

A.P.M. S.p.a.

apmgroup@pec.apmgroup.it

ATMA Soc. Cons. per Azioni

(aziende consorziate tutte)

atma.pec@legalmail.it

Autolinee F.Ili Bucci Srl

autolineef.libuccisrl@legalmail.it

Autoservizi Portesi Srl

info@pec.autoserviziportesi.it

CONERO BUS S.p.A.

conerobus.pec@legalmail.it

CONTRAM Mobilità s.c.p.a

(aziende consorziate tutte)

contrammobilita@legalmail.it

START Spa

start.spa@postcert.it

STEAT S.p.A.

segreteria@pec.steat.it

TRASFER Soc. Cons. A.r.l.

(aziende consorziate tutte)

segreteria@pec.trasfer.eu

Commissione di Garanzia

Fax: 06- 94539680

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Prefetto di Ancona
protocollo.prefan@pec.interno.it

Prefetto di Pesaro
protocollo.prefpu@pec.interno.it

Prefetto di Macerata
protocollo.prefmc@pec.interno.it

Prefetto di Fermo
protocollo.preffm@pec.interno.it

Prefetto di Ascoli Piceno
protocollo.preap@pec.interno.it

OGGETTO: proclamazione Sciopero Regionale di ore 24 (ventiquattro) per il giorno 23 Settembre 2026 di tutto il personale dipendente delle società esercenti Trasporto Pubblico Locale, urbano ed extraurbano e delle aziende private esercenti autolinee in concessione della Regione Marche.

La scrivente Organizzazione Sindacale con la presente proclama una seconda azione di Sciopero Regionale di **24 (ventiquattro) ore per il giorno 23 Settembre 2026** di tutto il personale dipendente delle società esercenti Trasporto Pubblico Locale, urbano ed extraurbano e delle aziende private esercenti autolinee in concessione della Regione Marche.

L'iniziativa di astensione viene dichiarata per i medesimi motivi di cui alla prima azione di sciopero di 4 ore del 24 Luglio 2026, di seguito indicati:

- per contestare la decisione della Regione Marche di aver intrapreso la via della gara per l'affidamento del servizio automobilistico di trasporto pubblico regionale e locale, urbano ed extraurbano, tralasciando la possibilità di una gestione diretta in-house quale modello alternativo alla gara. La gara spinge inevitabilmente verso una logica privatistica, in cui le aziende si concentrano solo sulla competizione al ribasso dei costi, tagliando sul personale, sulla qualità dei mezzi e sulla manutenzione, compromettendo i servizi per i cittadini e i diritti dei lavoratori. La gara, per come rappresentata, comporta un grave rischio per il mantenimento delle attuali condizioni economiche e contrattuali dei lavoratori. La clausola sociale, pur prevista nel TPL, non garantisce il mantenimento dei livelli retributivi: le norme europee, infatti, limitano fortemente la possibilità di conservare le condizioni esistenti con il concreto rischio di riduzione dei salari e peggioramento complessivo delle condizioni di lavoro;
- per contestare la decisione della Regione Marche circa la possibilità di introdurre il servizio a chiamata, una scelta estremamente pericolosa perché rappresenta il primo passo verso una ulteriore riduzione dei servizi offerti ai cittadini;
- per la difesa del servizio pubblico, accessibile a tutti e di qualità;
- per la difesa dei posti di lavoro, delle condizioni economiche e normative acquisite dagli autoferrotranvieri.

Trattandosi di una mobilitazione di sciopero motivata da rivendicazioni di carattere politico, la scrivente O.S. si ritiene esente dalle procedure di conciliazione e raffreddamento così come previsto dalle vigenti normative e leggi che regolamentano l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

MODALITA' DI SCIOPERO

Per gli impiegati: intero turno/intera giornata.

Personale amministrativo, di terra, di officina e lavaggio, addetti ai servizi interni (Operai ed impiegati): intero turno/intera giornata nel rispetto delle norme vigenti con la salvaguardia dei servizi minimi essenziali.

Personale Viaggiante: dalle ore **08:30 alle ore 16:59**. Dalle ore **20:00 sino a fine servizio** con rientro delle vetture nei depositi di appartenenza.

Dall'inizio dello sciopero, ore 08:30, nessuna partenza utile dai capolinea o stazioni terminali dovrà essere effettuata. Il personale comandato su turni a nastro, giunto a destinazione, all'inizio dello sciopero rientrerà fuori servizio nei depositi di appartenenza e riprenderà il normale servizio alla fine dello sciopero.

Le vetture provenienti dai vari capolinea, una volta giunte al primo cambio utile, rientreranno fuori servizio nei depositi di appartenenza, per riprenderlo alla fine dello sciopero. Se il turno del lavoratore scioperante dovesse essere coincidente con il cambio, il lavoratore montante avrà a disposizione l'autobus dello scioperante.

La ripresa del servizio per il personale viaggiante sarà conforme agli specifici accordi aziendali in vigore in riferimento alle disposizioni della Commissione di Garanzia.

ESCLUSIONI: sono esclusi dallo sciopero i servizi per disabili e i servizi scuolabus.

Si sollecitano le società in indirizzo alla puntuale comunicazione dello sciopero alle proprie unità produttive, al fine di ottemperare all'obbligo di informazione all'utenza e per la garanzia dei servizi minimi essenziali ai sensi delle norme che regolamentano la materia.

La scrivente rende noto che, laddove non fossero rispettate le procedure previste dalla legge 146/90 e successive modifiche di sciopero nei servizi pubblici essenziali, cui siete sottoposti, segnalerà le eventuali inadempienze alla Commissione di Garanzia e avvierà ricorso ex art. 28 legge 300/70.

Infine, si comunica che, in occasione dello sciopero, sono da considerarsi annullati i permessi sindacali a qualsiasi titolo richiesti. Pertanto i dirigenti ed i quadri che si trovano in permesso sindacale, dovranno essere considerati in sciopero.

Distinti saluti.

Ancona, 31.08.2026.

p/USB Lavoro Privato Marche

Francesco Bracciani

